



## RISOLUZIONE OIV-ECO 492-2013

### EVOLUZIONE DELLA DEFINIZIONE OIV (LUBIANA 7/76) DI ENOLOGO E DEL SUO RUOLO

L'ASSEMBLEA GENERALE, su proposta della Union Internationale des Œnologues, a partire dai lavori del gruppo di esperti "Formazione",

CONSIDERATA la risoluzione OIV Lubiana 7/76 concernente la definizione di enologo,

CONSIDERATA la risoluzione OIV OENO 2/91 relativa alla formazione degli enologi, formazione di livello superiore,

CONSIDERATA la risoluzione OIV OENO 2/92 relativa alla formazione degli enologi,

CONSIDERATA la risoluzione OIV ECO 1/2004 relativa alle competenze richieste per i corsi di formazione per l'ottenimento del diploma per i professionisti del vino e le risoluzioni ECO 2/2004, ECO 3/2004, ECO 4/2004, ECO 5/2004 che definiscono i livelli di base richiesti per ciascuno dei quattro campi di attività dei professionisti del vino:

DECIDE di abrogare la parte A <<DEFINIZIONE>> e B <<FUNZIONE DELL'ENOLOGO>> della risoluzione 7/76

e

RACCOMANDA agli Stati membri di assicurarsi:

- che l'enologo sia definito come un esperto che possiede competenze acquisite durante una specifica formazione<sup>1</sup> accademica pluriennale che rilasci un diploma di livello universitario che consente di operare nell'insieme dei quattro campi di attività definiti dalle risoluzioni dell'OIV,
- che sia in grado, nel corso delle seguenti fasi, di adempiere alla maggior parte, se non la totalità, delle attività qui riportate:

#### **Fase I: Produzione dell'uva**

- Partecipare alla progettazione, all'impianto e alla gestione del vigneto al fine di adattare la materia prima alle esigenze della produzione vinicola moderna e alle necessità dei consumatori; valutare i criteri di maturità e decidere il momento opportuno della raccolta

---

<sup>1</sup> Formazione corrispondente all'educazione terziaria così come definita nella classificazione standard internazionale dei percorsi formativi (ISCED 2011) dell'UNESCO (sezione 9, riferimento del documento UIS/2012/INS/10)

*Esemplare certificato conforme  
Bucarest, il 7 giugno 2013  
Il Direttore Generale dell'OIV  
Secretario dell'Assemblea Generale*

*Federico CASTELLUCCI*

- sulla base dei livelli di maturità attesi;
- valutare i criteri di qualità delle materie prime ricevute in termini di composizione e di condizione sanitaria e in funzione del prodotto finale desiderato.

#### **Fase II: Trasformazione dell'uva, produzione di vino**

- partecipare attivamente all'impianto dei siti, alla scelta dei processi e delle attrezzature tecnologiche per la lavorazione del vino e per la trasformazione delle uve in tutti i tipi di prodotti;
- controllare tutte le operazioni unitarie che presiedono alla trasformazione dell'uva;
- in base al prodotto finale desiderato, selezionare, valutandone le ulteriori conseguenze, le operazioni unitarie richieste per la vinificazione, il taglio, i trattamenti, l'affinamento, il condizionamento e lo stoccaggio;
- elaborare dei prodotti conformi alle pratiche enologiche riconosciute e incluse nel codice dell'OIV, alle norme nazionali del paese di origine e alle norme internazionali in vigore.

#### **Fase III: Controllo della produzione**

- procedere ai controlli analitici (chimici, fisici, microbiologici e sensoriali) del prodotto in ogni fase della lavorazione fino al prodotto pronto per il consumo finale;
- interpretare i risultati analitici in base allo stadio di lavorazione e alla destinazione del prodotto;
- verificare la coerenza e l'efficacia degli interventi e dei processi, anche in termini di costi;
- adempiere a tutti i processi e ai controlli relativi alla gestione della qualità in conformità delle norme nazionali e internazionali;
- assicurare la tracciabilità del prodotto;
- garantire la sicurezza sanitaria e alimentare del prodotto;
- rispettare l'equilibrio ambientale;

#### **Fase IV: Commercializzazione e adattamento dei prodotti al mercato**

- Formulare raccomandazioni in materia di marketing per quanto riguarda la designazione e la presentazione del prodotto al momento della sua immissione nel mercato nazionale e internazionale,
- fornire consulenza ai vari attori, dalla produzione alla commercializzazione dei prodotti della vite e agire efficacemente al loro fianco,
- analizzare con il produttore e lo specialista in marketing i risultati delle vendite dei prodotti realizzati e suggerire modifiche al processo di produzione al fine di rispondere al meglio alle preferenze mostrate dai consumatori.

#### **Fase V Analisi**

- Eseguire l'analisi e la sintesi di tutti i dati derivanti dalle sue molteplici funzioni al fine di utilizzarli in maniera appropriata,
- considerare gli aspetti etici, incluse le possibili conseguenze sulla salute dei consumatori, e quelli economici, sociali, ambientali e tecnici ed elaborare delle proposte di provvedimenti finalizzati ad adeguare la produzione alle diverse esigenze e necessità.

*Esemplare certificato conforme  
Bucarest, il 7 giugno 2013  
Il Direttore Generale dell'OIV  
Segretario dell'Assemblea Generale*

*Federico CASTELLUCCI*